



## L'INCLUSIONE È PER TUTTI

La parola inclusione riguarda **ciascun membro della comunità scolastica**. È riferita a tutti coloro che abitano la scuola: i bambini, gli insegnanti, gli operatori, i volontari, le famiglie. Chiunque contribuisca, con la specificità del proprio ruolo, all'esperienza di apprendimento e socializzazione dei bambini, può **riconoscersi e riconoscere gli attori dell'azione educativa**.



## CULTURA INCLUSIVA

Le diverse possibilità di partecipazione e le diverse **forme di coinvolgimento** rispondono a una cultura inclusiva di scuola. Questo è il contributo che la scuola può dare sia allo sviluppo dei bambini che alla *salute* della comunità a cui appartiene.



## L'inclusione

L'inclusione è una tensione a rendere accessibili tutte le proposte di scuola. È il tentativo di trovare forme di partecipazione multiple e diverse, per far sì che tutti beneficino delle esperienze di apprendimento.



**SCANSIONA IL QR-CODE**

per scoprire l'intera mostra  
diffusa su tutto il territorio  
provinciale



## UNA SCUOLA INCLUSIVA

L'impresa inclusiva chiama in causa la scuola su più livelli:

- con le **bambine e i bambini**, le cui forme di partecipazione molteplici la scuola si impegna a garantire;
- tra **insegnanti**, il cui lavoro collegiale consente di restare in apprendimento e poter portare il proprio contributo professionale alle pratiche;
- con le **famiglie**, per investire nella restituzione del senso delle proposte educative e per renderne partecipe genitori e adulti della comunità.

## FAVORIRE PARTECIPAZIONE PER AVER CURA DELLA COMUNITÀ

“ *La trasformazione e il cambiamento dell'identità personale, delle abilità e delle comunità di pratica si realizzano nel mondo vissuto dell'attività quotidiana (Lave & Wenger, L'apprendimento situato, 1990)* ”

La **'salute' di una comunità di pratiche** si misura anche attraverso le molte forme di partecipazione che essa sa promuovere: l'inclusione non è un ripiego, ma una forma potente di **arricchimento delle relazioni**.